

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	U.O.S.D. di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia Responsabile Dott. P. Di Emidio	Nota MAXILLO FACCIALE 03 A Revisione 3 del 13.12.2021 Numero pagine 2
--	---	--

INFORMAZIONI MEDICHE PER INTERVENTO CHIRURGICO DI RIPARAZIONE DELLE FRATTURE DENTO-ALVEOLARI.

Gentile Signore/a,

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento di cui necessita, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono necessarie per permetterLe di decidere in modo libero e chiaro, e quindi meglio e più consapevolmente, se effettuare o meno l'intervento. Troverà infatti informazioni sulla diagnosi e il trattamento operatorio a cui sarà sottoposto, le possibili alternative e le eventuali complicazioni. Resta inteso che potrà chiedere al personale preposto ogni ulteriore chiarimento e delucidazione di cui ha bisogno.

E' importante che riferisca i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, bifosfonati e altri), così come ci informi se ha presentato delle manifestazioni allergiche nei confronti di farmaci o sostanze, o eventuali precedenti anestesie. La preghiamo di segnalare al medico, che La visiterà prima dell'intervento, le malattie da cui è affetto e di portare tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

PROCEDURA CHIRURGICA, COMPLICANZE E POSSIBILI ALTERNATIVE.

La procedura chirurgica consiste nella riduzione e contenzione di frattura dento-alveolare che spesso si associa ad altre fratture dello scheletro facciale. La riduzione e contenzione (dentale) avviene per mezzo di uno splintaggio ortodontico o attraverso l'applicazione di fili metallici o l'utilizzo di composito foto-polimerizzabile. In alcuni casi gli ausili sopra indicati sono utilizzati congiuntamente. Tale procedura determina, quando possibile, il ripristino della funzionalità e dell'estetica. In presenza di denti decidui parzialmente avulsi e/o intrusi essi vengono rimossi.

Tra le possibili complicanze si possono verificare: pseudo-artrosi, mancata/incompleta sintesi dei frammenti ossei, processi infettivi anche gravi, sequestri ossei, perdita di elementi dentali pescanti e/o contigui al focolaio fratturativo (elementi dentali compromessi possono essere rimossi dal chirurgo anche durante l'atto operatorio), i denti interessati o attigui alla frattura possono risultare necrotici e cambiare colore col passare del tempo. perdita della sensibilità del territorio di innervazione della II e III branca del V paio dei nervi cranici, sindromi algido-disfunzionali a carico delle articolazioni temporo-mandibolari, malocclusione, precontatto dentale, alterazione della fonazione, osteoartrite, asimmetria facciale.

Il sito fratturato contenuto attraverso placche e viti in titanio potrebbe nel tempo contaminarsi e questo richiede la rimozione delle placche stesse. in genere la rimozione della sintesi si effettua dopo 10-12 mesi dall'intervento, se necessario. La rimozione della sintesi può essere necessaria nei soggetti in fase di crescita.

Quando si utilizzano le quattro viti trans-mucose per ottenere il blocco intermascellare si possono accidentalmente danneggiare una o più radici dentali.

Questa unità operativa è idonea a eseguire l'intervento proposto che effettua frequentemente.

Qualora Lei scegliesse di non sottoporsi all'intervento, si può verificare la perdita degli elementi dentali interessati dal trauma. Inoltre la frattura non trattata determina inesorabilmente una alterazione dell'occlusione dentale, con difficoltà della masticazione e della fonazione.

Dopo l'intervento è possibile avere dolore con eventuale infiammazione delle parti interessate, gonfiore e tumefazione, difficoltà nella masticazione e deglutizione.

Si raccomanda per questo, di seguire scrupolosamente le indicazioni del chirurgo operatore per la gestione della fase post-chirurgica come l'applicazione del ghiaccio, la dieta, le eventuali terapie farmacologiche e le precauzioni necessarie.

Non esistono alternative al trattamento propostoLe.

Speriamo, con quanto sopra riportato, di essere stati esaurienti, non esiti comunque a porci tutti i quesiti e le domande che riterrà opportune perché anche il più piccolo dubbio e la più piccola incertezza devono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirle.

Non dimentichi di informarci sui farmaci di cui fa uso, su eventuali allergie e di portarci in visione, la sua documentazione clinica.

Leggere attentamente e/o seguire le istruzioni date dal medico per la condotta post-operatoria **Note aggiuntive**

Test di verifica della qualità del foglio informativo

Ritiene che le informazioni che le sono state fornite con questo opuscolo siano sufficienti e chiare?

SI ☐

NO ☐

Vorrebbe avere altre informazioni ?

(qualora le informazioni non siano sufficienti o chiare indicare se possibile su quale argomento e attendere il colloquio con il medico)

FIRMA DEL PAZIENTE _____ **Data** ____/____/____

FIRMA DEL MEDICO _____ Data ____/____/____
--